



Conservatorio di Musica

Licinio Refice

Frosinone

Protocollo n. 10056 C/14/a
del 22/12/2011

Verbale collegio dei docenti 2 novembre 2011

Il giorno 2 novembre 2011 si è riunito nell'aula " Paris" del conservatorio " L. Refice " di Frosinone il collegio dei docenti per procedere alla discussione dell'ordine del giorno allegato al presente verbale.

Sono presenti i professori come da allegato foglio delle firme, presiede il direttore maestro A. D'Antò, funge da segretaria la prof.ssa Eloisa De Felice.

In apertura di seduta il direttore saluta il direttore amministrativo uscente dott. Turriziani, che lascia l'incarico per sopraggiunti limiti d'età, e porge il benvenuto al dott. Narducci che lo sostituisce, al saluto si associa il dott. T. Tarquini, presidente del conservatorio. Il direttore porge poi l'augurio di buon lavoro per il nuovo AA ai prof Timpani, docente di clarinetto, che sostituisce il m. Orlando (in pensione), alla profssa Prati in utilizzazione in sostituzione del m Simonacci (utilizzato a Roma), al m Presutti, docente di Quartetto d' archi in sostituzione di M. Vicari (trasferita) al Prof D'Angelo sulla cattedra della Prof.ssa Valente, trasferita in altro Istituto; comunica inoltre che hanno lasciato il servizio per limiti d'età i professori F Bacci, AM Di Meo, G.Tozzi, e che, inoltre, il Prof. Zampieri è utilizzato al Conservatorio di Napoli.

Prende poi la parola il dott. Tarquini per alcune comunicazioni all' assemblea, come di seguito sintetizzata dal presidente:

“ Oggi è una giornata particolare e importante e non solo perché è il momento di avvio dell' anno accademico con la prima assemblea plenaria dei docenti alla quale, come è ormai consuetudine, il direttore ha avuto la cortesia di invitarmi permettendomi così prima di tutto di rivolgervi direttamente il mio saluto e

augurio che da questa estendo a tutti i dipendenti a agli studenti del Conservatorio la cui collaborazione riscopro ogni giorno preziosa per il buon fine delle tante attività a cui abbiamo dato avvio . Per le linee programmatiche dell'anno 2011-2012 rinvio al documento sui criteri di redazione del bilancio di previsione 2012 approvato dal CdA nella seduta del 13 settembre. Oggi mi limito a segnalare le molte attività che contraddistinguono questa giornata e rappresentano sia il concretizzarsi di un'attività precedente sia la premessa di iniziative future.

La prima novità da segnalare è la presenza da oggi del nuovo direttore amministrativo; il dottor Maurizio Narducci che è stato l'anno scorso titolare a Latina; su di lui ha speso buone parole il dottor Turriziani, che lo ha conosciuto e apprezzato per essergli stato a fianco in questo incarico. Gli diamo il benvenuto

Saluto il direttore amministrativo storico di questo Conservatorio, il dottor Massimo Turriziani. esprimo il ringraziamento per il lavoro svolto; gli ho inviato una lettera personale, perché non ha voluto, per l'intensità delle emozioni che prova in questo momento e che noi comprendiamo, il momento pubblico che avremmo voluto dedicargli. Gli ho scritto quanto abbia significato per me la sua collaborazione, e ho anche detto che se fossimo stati una squadra di calcio e io ne avessi avuto il potere avrei fatto come si fa con i campioni che immedesimano le loro squadre, avrei ritirato la maglia. come è stato per Verrelli che continua a collaborare con noi in programmi di formazione dei nostri dipendenti, così ci auguriamo possa proseguire la collaborazione con Turriziani, per le molte partite ancora aperte sulle quali possono tornarci utili la sua competenza e esperienza; stimo in queste settimane discutendo con la provincia una convenzione che regoli da qui al futuro i nostri rapporti, e il CdA ha intenzione di impegnare il nostro vecchio direttore amministrativo.

Con il nuovo direttore amministrativo ci metteremo immediatamente al lavoro per dare continuità all'attività del Conservatorio, per apportare le modifiche che saranno opportune e per migliorare il lavoro di tutti e i servizi offerti a tutti e prima di tutti agli studenti. La presenza della signora Viselli è una garanzia che questa fase di passaggio avverrà senza problemi; vorrei cogliere l'occasione di questi cambiamenti per sottolineare il suo lavoro, la sua dedizione che non sottomette a limiti di orario. Le sono grato.

Altre cose della giornata, che sembra voglia essere davvero l' inizio di una nuova fase del Conservatorio.

Oggi sono iniziati i lavori per la predisposizione della sala dell'organo che arriverà venerdì.

È previsto l'arrivo di attrezzature che completano la sala di registrazione, un investimento che si sta già ripagando con un aumento delle iscrizioni nel corso di tecnico di sala di registrazione.

Si effettuerà il sondaggio idrogeologico che segna il primo atto della costruzione dell'auditorium; ci è stato chiesto dal genio civile per ottenere il sì al progetto esecutivo. La prima volta che abbiamo parlato della trasformazione della palestra in Auditorium è stato esattamente tre anni fa nella riunione del collegio dei docenti. Siamo riusciti a trovare le risorse necessarie: un milione di euro il ministero in due tranches, 200 mila dal nostro bilancio, 200 mila dal comune di Frosinone. Se non ci saranno contrattempi il contratto stipulato con la ditta che ha vinto l'appalto, in una gara che ha visto la partecipazione di dieci soggetti imprenditoriali, tutti molto qualificati, prevede quaranta giorni per il progetto esecutivo e centocinquanta dell'approvazione del progetto per completare l'opera. Sarà un lotto completo, ma prima di chiuderlo dovremo far partire il secondo che consiste essenzialmente nell'acquisto di arredi e attrezzature; se riusciremo a non perdere tempo tra le due fasi il prossimo anno accademico inizierà con l'opera conclusa in tutte le sue parti.

Riusciamo ad operare nonostante tutte le difficoltà sempre più elevate del contesto economico e istituzionale: nel 2007 il trasferimento dello stato per spese di funzionamento è stato di 240 mila euro, in quest'anno, sarà di 90 mila euro. Non per questo ci fermiamo, ma dobbiamo amministrare con attenzione, cercare finanziamenti esterni per realizzare i nostri progetti di produzione artistica.

Abbiamo presentato al ministero un'idea progettuale per l'ampliamento del Conservatorio, speriamo di ottenere una cifra che ci permetta di dare inizio all'opera, decidendo a cosa dare priorità;

l'orientamento del CdA è quello costruire alcuni servizi che mancano, come la mensa, e alcuni nuovi locali per aule e biblioteca. Di tutto parleremo nelle sedi istituzionali e con il confronto costante con tutti voi.

In queste settimane in Parlamento si stanno discutendo leggi che ci riguardano e che dovrebbero da una parte completare il disegno di riforma e dall'altra modificarlo in alcuni punti. La novità più importante riguarda il disegno meno vago rispetto a quello tratteggiato nei testi precedenti dei Politecnici dell'Arte, che sembra esser la nuova figura a cui verrà assegnato il compito di modificare l'assetto del sistema attuale indirizzando verso quella direzione la prospettiva universitaria dei nostri istituti.

È un orizzonte non più troppo lontano al quale faremo bene a prestare attenzione per non restare sorpresi o esclusi dalle novità che dovessero presentarsi, che già si presentano imminenti. La nostra attività, la mia attività di presidente, avrà un senso se riusciremo a proseguire quello che stiamo già facendo, creare le condizioni perché il nostro Conservatorio sia pronto a tutti gli appuntamenti. La revisione necessaria dello Statuto per prendere atto delle novità e fornire il Conservatorio degli strumenti istituzionali per gestirle è una priorità alla quale sta lavorando la commissione nominata dal CdA e CA. ma il cambiamento è un discorso che deve riguardare tutti. Io mi confermo a disposizione per il mio contributo, augurandomi la simpatia e l'amicizia che mi avete finora dimostrato in ogni occasione e che non poco mi hanno aiutato e gratificato.”

Il presidente dell'assemblea comunica inoltre che il m Bernardini è stato nominato rappresentante dei docenti presso il c.d.a. in sostituzione del m Poce, in anno sabatico e riconferma all'incarico di collaboratore vicario il m. R Ramunto.

Si procede poi alla discussione dei punti all'ordine del giorno,

Punto 1 all'o.d.g. : Illustrazione del Piano generale delle attività 2011-2012.

Il direttore confermando l'approvazione del p.g.a. da parte del consiglio accademico, informa il collegio dell'attività artistica deliberata per l'AA in corso: si prevedono l'esecuzione del “concerto per pf. tr. E orchestra di D Shostakovjich, e l'allestimento scenico del “ Don Giovanni “ di W.A.Mozart e “Il Matrimonio segreto” di D Cimarosa. Il direttore sottolinea anche l'importanza del ruolo dei

dipartimenti nella programmazione didattica ed artistica dell'istituto, invitando i colleghi ad una più assidua presenza alle riunioni degli organi collegiali per una maggiore concertazione nell'espletamento dell'attività di programmazione, egli riferisce definitiva approvazione del "Regolamento di istituto" e la trasformazione per decreto del MIUR del Diploma accademico di primo livello in ordinamentale in data 12 febbraio 2011. Con il medesimo decreto il ministero comunica la soppressione del VO, fatto salvo il diritto degli iscritti di completare il ciclo di studio, sollecita l'eventuale passaggio degli studenti al NO, pur sottolineando l'assoluta equiparazione degli studenti frequentanti ai nuovi iscritti nelle prove di ammissione.

L'assemblea è poi messa a conoscenza dell'avvenuta istituzione dei corsi preaccademici, per i quali si sono già tenute le selezioni di ammissione; tale decisione è giustificata dalla necessità di preparare adeguatamente quanti intendano intraprendere in futuro gli studi di alta formazione musicale. Il direttore inoltre si dichiara soddisfatto dei risultati degli esami di ammissione sia relativamente alla preparazione media dei candidati che al loro numero: risultano iscritti per il corrente AA 292 studenti al diploma accademico di primo livello, 90 a quello di secondo, 172 ammessi ai corsi preaccademici. Il collegio apprende poi della richiesta di convenzione di un liceo del capoluogo. Alcuni docenti, che hanno partecipato agli esami di ammissione per i corsi preaccademici, sottolineano la buona preparazione dei candidati e comunicano ai colleghi la decisione di invitare alcuni studenti, dichiarati non idonei alla frequenza del triennio, ad iscriversi agli istituendi corsi preparatori. Si sviluppa poi la discussione sul tema delle problematiche relative alla prassi dell'iscrizione dei non idonei ai diplomi accademici di primo livello ai corsi preaccademici; il collegio concorda con il direttore sull'opportunità di adottare questa strategia allo scopo di favorire quei settori del conservatorio con un esiguo numero di iscritti. Si procede poi alla discussione dei problemi relativi alla copertura degli insegnamenti del N.O. per i quali il ministero ha indicato campi disciplinari non coperti da titolarità in organico, o per i quali gli ordinari in servizio si dichiarino "non disponibili". Si delibera di seguire la stessa prassi dell'anno precedente. Il direttore esorta i docenti a procedere all'elezione dei coordinatori di dipartimento

, fa inoltre presente l'opportunità, in base ai provvedimenti assunti dal ministero in materia economica, di utilizzare i docenti con limitato numero di studenti su altro insegnamento in relazione alle competenze professionali.

In relazione alla programmazione artistica il collegio prende atto della decisione del consiglio accademico di organizzare per il corrente anno:

1. stagione dei concerti, per la quale il direttore richiede uno sforzo unanime dei docenti, auspicando inoltre una partecipazione più numerosa degli allievi; comunica inoltre che la programmazione sarà estesa al territorio allo scopo di pubblicizzare l'istituzione nella provincia;

2. Progetto per la realizzazione di un CD con la registrazioni di piccoli ensemble cameristici;

3. Festa di santa Cecilia . nel corso della quale il M Aldo Ciccolini terrà una lectio magistralis sulla "tecnica pianistica del M. Brugnoli

4. I concerti al chiostro, che quest'anno sarà dedicato ai grandi ensemble,

5. La settimana della contemporaneità

Il presidente dell' assemblea comunica che il primo concerto è programmato per il 27 gennaio.

Sono anche in programmazione le due opere già indicate in altra parte del presente verbale alle quali si aggiunge il musical " Se don Giovanni avesse detto di si" su soggetto della prof.ssa Stefania Porrino.

Viene sollevato dall' assemblea il problema dell' individuazione dei cast per la programmazione artistica e il direttore invita i dipartimenti ad organizzare le audizioni degli allievi.

Viene poi affrontato il problema del calendario accademico :

L'AA inizia il 2 novembre, con la sospensione per le vacanze natalizie dal 23 dicembre al 7 gennaio 2012, dal 5 all'11 aprile per quelle pasquali e la sospensione didattica per la sessione straordinaria di esami dal 9 al 15 marzo.

Il direttore invita poi i docenti a consegnare il modulo debitamente compilato con l' indicazione dell' orario di servizio e della organizzazione del monte ore personale nel corso dell' A.A..

Si discute poi di alcuni problemi relativi all' organizzazione della didattica della musica d' insieme , la prof Vicari, rendendosi portavoce dei colleghi Presutti e Mangiapelo, sottolinea come sia difficile l' organizzazione della didattica della materia in relazione al numero degli allievi frequentati e chiede una audizione al consiglio accademico.

In relazione al problema esposto il m Savagnone chiede al direttore chi sia stato nominato in sostituzione del m Zampieri e il direttore risponde che non ci sono ancora indicazioni in proposito.

Sempre in merito all' avvio del corrente AA il m Mura invita ad una sollecita attribuzione degli allievi del triennio alle singole classi, e il m Salvadori in vita i colleghi "tutor" ad un rigoroso controllo dei piani di studio per assicurarne la regolarità.

La profssa Ghigo propone inoltre una iscrizione transitoria di alcuni candidati, risultati non idonei all' esame di ammissione del triennio, agli ultimi anni dei corsi preaccademici, il direttore risponde che tale argomento sarà in discussione come promo punto all' ordine del giorno del prossimo consiglio accademico; egli inoltre propone di adottare il modello già adottato dai corsi di Jazz con un monitoraggio delle competenze e la possibile alternativa tra una ammissione con debiti formativi o il dirottamento ai corsi preaccademici.

Viene poi sollevato il problema dell' istituzione del corso di liuto, per il quale ci sono stati candidati dichiarati idonei, e il direttore risponde che l' argomento sarà risolto con i bandi interni ed eventualmente con contratti esterni come già deciso per tutte quelle discipline di musica antica che non siano già comprese nei campi disciplinari dei docenti titolari.

Il m E. Giraldi propone un passaggio automatico al preaccademico e chiede chiarimenti su quegli allievi che non sono in regola con le quote di iscrizione, il presidente dell' assemblea risponde che ci sono alcuni ritardi nell' espletamento delle pratiche per l' assenza di alcuni addetti degli uffici di segreteria.

Viene proposto di ampliare l' offerta formativa aprendo nuove classi anche con un solo allievo anche per creare nuovi posti di lavoro in base al Dpr relativo al “ riequilibrio e sviluppo dell' AFAM”, e si invita il cda ad una proficua collaborazione con il territorio per un maggiore sviluppo del conservatorio. Alla proposta del m Fioravanti di dirottare automaticamente i non idonei al triennio alle prove di ammissione ai preaccademici il m D'Antò risponde che la decisione deve essere ponderata e soprattutto deve tenere presente le esigenze della didattica dei singoli corsi, e deve essere anche attento alle esigenze del territorio; sempre il direttore ribadisce che ogni altra esigenza riscontrata dai docenti può essere inoltrata al consiglio accademico dai dipartimenti e sollecita una più assidua partecipazione dei docenti alle riunioni degli altri organi collegiali, soprattutto in considerazione della funzione di supplenza che tali riunioni svolgono in relazione alla convocazione del collegio dei docenti.

La prof Grossi, a tal proposito lamenta una scarsa informazione sulle riunioni collegiali, il direttore risponde che le comunicazioni avvengono per mailing list e che non sono possibili comunicazioni postali anche per esigenze di bilancio invita inoltre i colleghi ad aggiornare i dati relativi alla reperibilità, lamentando la lacunosità delle indicazioni in possesso della segreteria dei docenti; comunica inoltre che, per l' esigenza manifestata dalle consulta degli studenti di una maggiore informazione si è deliberata la creazione di una mailing list degli stessi, ed invita i docenti a compilare un foglio che sarà loro consegnato con gli indirizzi di posta elettronica dei propri allievi, per la realizzazione della stessa.

Punto 2 all'o.d.g.: Incarichi di collaborazione con la Direzione

Il Direttore dà lettura poi degli incarichi di collaborazione con la direzione:

1. Coordinatore progetto Erasmus , che dovrà prendere contatti con le altre istituzioni didattiche europee e pertanto richiede dal candidato una buona conoscenza delle lingue straniere comunitarie ,
2. Responsabile sito Web del conservatorio, che dovrà anche aggiornare la mailing dei docenti e l' inserimento dello stesso su face book;
3. Coordinamento dei referenti dei dipartimento monitoraggio dei programmi dei corsi accademici;

4. Programmazione delle attività concertistiche e delle audizioni degli studenti per le stesse, e pertanto corretta informazione degli studenti e del corpo docente sull' attuazione delle iniziative del conservatorio sull' argomento;
5. Coordinamento e programmazione dei saggi del conservatorio di concerto con la programmazione concertistica, e rimodulazione della formula dei saggi.

Il direttore invita i docenti interessati ad inoltrare la propria candidatura ai suddetti incarichi entro il 16 novembre.

La prof.ssa Porrino chiede se non sia il caso di prevedere la nomina di addetto alle relazioni con la stampa e il direttore risponde che per tale incarico è prevista una collaborazione esterna di concerto con gli enti locali.

Punto 3 all'odg: Regolamento concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva (ai sensi dell'art. 5 -didattica aggiuntiva- comma 2 del CCNI del 12 luglio 2011)

A tale proposito il m Menicocci chiede chiarimenti sulle modalità di reclutamento dei docenti per i corsi preaccademici e sulla possibilità di considerare le ore relative agli incarichi di collaborazione con la direzione come computabili al fine del completamento dell' orario di servizio, il direttore comunica che non è possibile perché per precisa disposizione del contratto nazionale di lavoro le 324 ore di servizio si riferiscono esclusivamente all' attività didattica. Il Direttore ribadisce che in base all' articolo 5 comma 2 del CCNI del 12 luglio 2011 gli emolumenti delle ore aggiuntive potranno essere corrisposti solo dopo che i docenti abbiano documentato l'effettivo espletamento delle ore stabilite per contratto. Le nomine potranno essere disposte a prescindere dalla contrattazione decentrata d'Istituto perché la corresponsione non è più legata al Fondo d'Istituto, ma il Bilancio delle Istituzioni dovrà prevedere appositi fondi per remunerare tali attività. Allo scopo di chiarire la materia il Direttore affiggerà all' albo di istituto copia del Regolamento in oggetto, approvato dal CDA, sentito il CA d'Istituto.

Il m Caggiano evidenzia la necessità che tutti i docenti hanno di effettuare un maggior numero di ore di didattica, dato il permanere del V.O. e che è compito dei dipartimenti individuare le esigenze didattiche in materia di ore aggiuntive in relazione al numero degli iscritti; è già in atto un monitoraggio della direzione sull'argomento.

La profssa Ghigo chiede di affrontare il problema nel corso delle riunioni dei dipartimenti.

Prendono parte alla discussione anche il m Cavalli che chiede chiarimenti sulla ripartizione del fondo di istituto sui capitoli di spesa soprattutto per quanto comunicato dal presidente del conservatorio in materia di bilancio; il m Teodori sottolinea che non può essere stornata la quota ministeriale alla attività didattica che è prioritaria mentre il m Galletti esorta i colleghi a documentarsi sui siti sindacali per quanto attiene ad alcune disposizioni urgenti in materia economica contenute in un disegno di legge ancora in discussione.

Punto 4 all'odg : Varie ed eventuali.

Alcune comunicazioni del direttore riguardano

- a- la consegna del piano di studi che è fissata al 20 novembre;
- b- la permanenza presso l'istituto di due classi della ex scuola media annessa per un accordo con gli enti locali, il completamento della sala di registrazione , la consegna dell'organo barocco che sarà posizionato nell'aula 45 opportunamente attrezzata, ampliamento dell' orario di biblioteca grazie al progetto Parsifal che consente l' inserimento degli studenti.
- c- Più complessa risulta la discussione relativa all' uso della firma elettronica da parte del personale docente, come da direttiva inviata dal dott Civello: alcuni docenti si dichiarano contrari in particolare il m Gizzi sottolinea che in base ad una attenta lettura della risposta dell' ARAN al quesito del Ministero e ponendo la stessa in relazione a quanto indicato nel CCNL, si deduce che debbano essere documentate, con firma elettronica, solo le ore eccedenti l' orario di servizio. Dopo ampia ed articolata discussione il Direttore comunica che egli ritiene di dover ottemperare a quanto disposto

dal ministero, fatte salve comunicazioni successive intervenute per differenti accordi con gli organismi sindacali.

Accogliendo la richiesta del m Gizzi, suffragata dalla volontà del Collegio dei docenti, il Direttore propone di portare al tavolo sindacale decentrato d'Istituto, riunione fissata per il 7 novembre 2011, la proposta di firma elettronica delle sole ore aggiuntive e di inoltrarla al Ministero e ai revisori dei conti per l'acquisizione di parere favorevole.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle 13,30, il presente verbale sarà affisso all'albo.

Il segretario verbalizzante
dell'assemblea

F.to Eloisa De Felice

Il presidente

F.to Antonio D'Antò